

Chiasso, 15 dicembre 2016

MOZIONE: PER UNO STADIO CHE SIA A NORMA ANCHE PER IL NOSTRO AMBIENTE

Egregio Presidente, colleghe e colleghi,

con la presente, avvalendoci delle facoltà concesse dalla LOC (art. 67), dal suo Regolamento di applicazione (RALOC, art. 17) e dal Regolamento comunale di Chiasso (art. 38), i sottoscritti Consiglieri comunali sottopongono a questo lodevole Legislativo una Mozione intitolata "Per uno stadio che sia a norma anche per il nostro ambiente".

La gestione dei rifiuti durante eventi sportivi, manifestazioni e feste nel nostro cantone è un tema al quale purtroppo non viene prestata la necessaria attenzione. In queste occasioni spesso si producono rifiuti in abbondanza e non si assicura la separazione degli stessi. Ciò è in contrasto con le raccomandazioni alla cittadinanza e con le tasse causali adottate da molti comuni con lo scopo di ridurre i rifiuti solidi urbani e di aumentare la proporzione di rifiuti riciclabili.

Ci è molto spiaciuto constatare che dopo aver investito oltre 4 milioni di franchi per rimodernizzare lo stadio comunale Riva IV non si sia pensato anche a una gestione più all'avanguardia con i tempi dei rifiuti prodotti.

Ci riferiamo in particolar modo a quelli prodotti dagli avventori della bevute, dai ragazzi dopo gli allenamenti, da chi semplicemente passeggia nei dintorni. Spiace constatare che purtroppo non ci siano a disposizione i cestini necessari (due, piccoli, e senza possibilità di differenziare i rifiuti, su tutto il sedime).

Con la presente mozione i sottoscritti firmatari formulano la seguente richiesta concreta al Consiglio comunale e al Municipio:

- Posare quanto prima un numero sufficiente di cestini a raccolta differenziata come avviene nelle stazioni del treno e in altri luoghi pubblici (carta/PET/alu/vetro).
- Posare dei pannelli indicanti l'importanza e la necessità di mantenere lo stadio e i suoi dintorni puliti e ordinati. Il littering non dev'essere più tollerato.

Ringraziando per l'attenzione e la collaborazione porgiamo i nostri migliori saluti.

Jessica Bottinelli

Daniela Bonacina

